



PRESIDENZA PROVINCIALE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: AZIONE GIOVANI CONTRO IL CARCERE PER I GRAFFITI

Oggi, sabato 19 agosto 2006, Azione Giovani Milano prende le distanze rispetto alle posizioni espresse dal Comune di Milano e recentemente approdate al Senato in merito all'inasprimento delle pene previste per chi esegue graffiti.

” È assurdo - dichiara Anton Luca Romano, presidente provinciale di AG Milano - prevedere pene detentive per chi imbratta in modo artistico o meno un muro, sia esso pubblico o privato.

Pur riconoscendo ovviamente noi - continua Romano - il rispetto per la cosa pubblica e per la proprietà privata, non riteniamo che la repressione ,soprattutto in questi termini (prevedendo addirittura il carcere fino a 2 anni e mezzo), sia la strada giusta da seguire, considerando anche il fatto che non sempre si tratta di semplici imbrattatori ma capita spesso che i ragazzi che realizzano dei graffiti siano veri e propri artisti che non riescono a trovare altro luogo dove poter esprimere la propria forma d'arte. Inoltre, le già previste pene pecuniarie e l'obbligo previsto per coloro colti in flagranza di reato a ripulire la superficie imbrattata costituiscano pene più che sufficienti.

Riteniamo - conclude Romano - che la via maestra non debba essere la repressione ma bensì un coinvolgimento dei più talentuosi graffitari finalizzato alla realizzazione di opere artistiche laddove il grigiore della nostra città è più marcato. E' infatti innegabile che in taluni casi i colori lasciati da questi ragazzi siano sicuramente più gradevoli del grigiore al quale purtroppo questa città , anche a causa di uno disordinato sviluppo urbano, ci ha abituato.”

L'ADDETTO STAMPA